



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Campobasso



Data	08.12.2019
Escursione	ESCURSIONE NATURALISTICA E 'NDOCCIATA DI AGNONE
Referente	AE Ennio Sassi – sez. di Campobasso – 3292508197
Difficoltà e tipo di escursione	T (Turistica)

Località e quota di partenza :	Prato Gentile di Capracotta – 1580 m
Località e quota di arrivo :	Pescopennataro – 1190 m
Dislivello complessivo :	- 400 m circa negativo
Lunghezza percorso:	5 Km circa
Durata escursione (tempo escluso soste):	3 ore circa

## Descrizione breve dell'itinerario e motivi d'interesse:

T (Turistica). L'escursione parte da Prato Gentile, famosa per le rinomate piste di sci di fondo e per la Sagra della Pezzata che si svolge la prima domenica di agosto. Si percorrono circa 900 metri sulla strada che da Prato Gentile conduce a Pescopennataro fino ad arrivare all'Eremo di San Luca (1512) edificato sotto una parete di roccia; all'interno della chiesetta è custodito il quadro del Santo che il 10 settembre viene portato in processione fino a Pescopennataro, paese della pietra e dell'abete; ma la vera attrattiva è il panorama che si svela dal retro della chiesetta: la foresta di abeti bianchi, denominati abeti soprani per il loro portamento maestoso. Da qui inizia il sentiero, sempre in discesa, che si snoda nella foresta fino a riprendere la strada in prossimità dell'ostello Montagna Amica, ex colonia estiva; in questo tratto di percorso nel bosco bisogna prestare attenzione poiché, in caso di terreno bagnato, il fondo può diventare scivoloso e vi può esserci presenza di tratti fangosi. Si continua verso il paese e lungo la strada si incontrano una serie di sculture di pietra che vogliono artisticamente attestare l'antica tradizione degli scalpellini di Pescopennataro, il cui abitato è sovrastato da un grosso sperone di roccia, da cui l'origine del nome, dal termine dialettale peschio che indica una grossa roccia mentre pennataro deriva dal termine pignataro, che indica l'abete. Dopo la visita del paese si torna indietro per un tratto per raggiungere il ristorante L'Abete Bianco per il meritato pasto (circa € 20, facoltativo, altrimenti colazione al sacco). Nel pomeriggio trasferimento ad Agnone per assistere alla 'Ndocciata, antica festa del

fuoco, che consiste nella sfilata per le vie del borgo di tantissimi portatori di torce, di tutte le età, vestiti di mantello, cappello nero e abiti della tradizione contadina; il termine 'Ndocciata deriva dalle 'ndocce, le torce costruite completamente in maniera artigianale con tronchi di abete bianco e fasci di ginestre; le più grandi possono arrivare ad un peso di 140 kg. Il corteo termina in piazza con l'accensione di un grande falò, detto della fratellanza.

**Equipaggiamento:**

Scarponi, bastoncini, guanti, cappello, giacca a vento, zaino e coprizaino, borraccia, occhiali da sole, binocolo, pila frontale, coltellino multiuso, telo termico, crema solare, kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie). Cibo ed acqua sufficienti all'escursione. Indumenti di ricambio completo (scarpe, calze, maglietta, etc.).

Si consiglia un abbigliamento a strati (a cipolla).

Per adesioni ed informazioni contattare il referente entro		<b>Venerdì 6 dicembre 2019</b>
Appuntamento:	<b>ore 8,00 Terminal degli autobus - Campobasso</b>	
Quota di Partecipazione:	Spese vive per il pullman (dipende dal numero di partecipanti) e ristorante ( € 20 circa - facoltativo)	
Spostamenti:	Pullman	
Partenza escursione:	ore 10,00 circa	
Rientro previsto:	ore 22.00 circa	
<p>Riunione pre-escursione:  <b>Venerdì 6 dicembre 2019 dalle ore 19.30 alle ore 20.00</b> presso la sede sociale c/o “Terzo Spazio” via Cirese a Campobasso.</p> <p><b>I non soci CAI sono ammessi a partecipare previa presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere del referente. E' obbligatoria la prenotazione ed il versamento della quota assicurativa che, salvo diverse indicazioni, andrà fatta al referente entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione.</b></p>		